



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
C.A.P. 80014 – Città Metropolitana di Napoli

ORDINANZA n. 59 del 14.07.2021

OGGETTO: DIVIETO UTILIZZO ACQUA POTABILE PER USI IMPROPRI NEL TERRITORIO COMUNALE

IL SINDACO

Considerato

- che con la stagione estiva ed il conseguente aumento delle temperature degli ultimi giorni, nonché per il grave stato di siccità è necessario un uso razionale dell'acqua potabile;
- che sono pervenute negli ultimi giorni numerose segnalazioni di mancanza/carenza idrica;

Preso atto che onde evitare disservizi ed irregolarità nell'approvvigionamento, è in dovere dell'Amministrazione di chiedere la collaborazione della popolazione per un uso più razionale della risorsa idrica e per assicurare il corretto uso dell'acqua destinata al consumo umano distribuita dal pubblico acquedotto, evitando qualsiasi impiego improprio (innaffiamento giardini, lavaggio auto, pavimentazioni esterne, riempimento vasche, piscine, ecc.);

Considerato altresì:

- che risulta di prioritaria importanza ed indispensabile la tutela dell'uso dell'acqua potabile a scopi alimentari, igienico e pulizia personale;
- che è necessario emettere ordinanza con la quale deve essere fatto divieto assoluto di utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quello strettamente domestico;

Dato atto che sussistono motivi contingibili e urgenti tenuto anche conto del periodo di emergenza Covid, che tra l'altro stiamo vivendo, e del conseguente pericolo che potrebbe derivare per la collettività connesso alla diminuzione o sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile, sotto il profilo igienico sanitario;

Ritenuta propria la competenza sia quale Autorità Sanitaria Locale, che come Ufficiale di Governo individuabile ai sensi degli artt. 50, co. 5 e 54 co. 2 del D.Lgs. 267/2000

Ritenuto quindi necessario vietare gli usi impropri dell'acqua potabile, al fine di assicurare un regolare approvvigionamento idrico a tutte le zone del Comune di Giugliano in Campania;

Richiamato il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che detta disposizioni in merito al risparmio idrico e stabilisce che gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti entro i quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità;

Visto:

- l'art. 98 del Decreto Legislativo n. 152/2006 sopra richiamato;
- l'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 689/1981 e ss.mm.ii.;



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

C.A.P. 80014 – Città Metropolitana di Napoli

ORDINA

E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO, dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 30 settembre 2021, di utilizzare l'acqua potabile per usi diversi da quello strettamente domestico, in particolare:

- a. Prelevare acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione, e dagli altri impieghi ordinari domestici e, comunque, di applicare alle bocche delle stesse fontane tubi di gomma o d'altro materiale equivalente, allo scopo di convogliare acqua;
- b. Prelevare acqua dagli idranti antincendio installati nelle strade se non per spegnimento di incendi.

I casi di cui sopra costituiscono violazione del Codice Penale e potranno essere denunciati alle Autorità competenti.

E' VIETATO, inoltre:

- alimentare con acqua proveniente da pubblico acquedotto gli impianti di irrigazione a servizio di superfici di orti e giardini privati;
- utilizzare acqua proveniente dal pubblico acquedotto per innaffiare ed irrigare superfici adibite ad attività sportive, sia pubbliche che private;
- l'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per il riempimento delle piscine private;
- l'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per il lavaggio di automezzi;
- E' assolutamente vietata, a chiunque, la manovra delle saracinesche installate sulla rete degli acquedotti e sulle fontane pubbliche;

E' FATTO OBBLIGO ai proprietari o a chi a qualsiasi titolo abbia il possesso o l'utilizzo di vasche, piscine, orti e giardini di documentare in modo inequivocabile, ogni qualvolta venga richiesto dagli agenti della Polizia Locale e dalla Forza Pubblica, incaricati di far rispettare la presente ordinanza, la provenienza dell'acqua utilizzata per il riempimento delle vasche, delle piscine e per l'innaffiamento, dovendosi provare che si tratta di acqua non potabile trattata secondo quanto prescritto dalle normative vigenti.

DISPONE

NEI CONFRONTI DEGLI EVENTUALI TRASGRESSORI la comminazione di una sanzione amministrativa da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 16 – comma 1 – della legge n. 3/2003, secondo le procedure previste dalla legge n. 689/1981 e ss.mm.ii.;

E' FATTO OBBLIGO a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Tutti i cittadini sono invitati a segnalare nell'interesse della collettività coloro che facciano uso di acqua potabile diverso da quello consentito.

La Polizia Municipale e tutti gli Organi di Polizia sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

DISPONE

per l'urgenza e la necessità

- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
C.A.P. 80014 – Città Metropolitana di Napoli

- **la trasmissione** del presente atto:

- al Prefetto di Napoli: protocollo.prefna@pec.interno.it;
- Commissariato di Giugliano e Villaricca: comm.giugliano.na@pecps.poliziadistato.it;
- Carabinieri di Giugliano in Campania: tna21887@pec.carabinieri.it;
- al Comando di Polizia Municipale;
- al Servizio di Protezione Civile Comunale;

AVVERSO

La presente Ordinanza è ammesso ricorso, entro 60 gg dalla pubblicazione, al T.A.R. del Campania ed entro 120 gg al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente in materia

Giugliano in Campania, 14.07.2021

Il Dirigente
Settore Idrico Fognario e Manutentivo
ing. Domenico D'Alterio

IL SINDACO
dott. Nicola Pirozzi